

Decreto Prot. n. _____
Repertorio n. 0874

Posizione : UPDR
Tit. 7 .Cl.5
Oggetto: integrazione Regolamento scatti stipendiali
Allegati n. 1

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/1989 in materia di autonomia universitaria;
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con il D.R. n. 645 del 17.10.2016;
VISTA la Legge n. 240/2010 " *Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 6 commi 7, 8 e 14 in materia di valutazione;
VISTA la Circolare rettorale, prot. n. 75704 del 04.06.2018, avente ad oggetto la procedura di valutazione ai sensi dell'art.6 commi 7 e 8 L.240/2010, dei docenti di I fascia ai fini, tra l'altro, della partecipazione alla procedura di formazione *delle Commissioni nazionali 2018-20 per il conferimento dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore universitario di I e II fascia*" di cui al Decreto MIUR n. 1052 del 30.04.2018 modificato con successivo decreto n. 2119 del 08.08.2018;
CONSIDERATO che i criteri per la valutazione dei docenti di I FASCIA di cui alla citata circolare rettorale rispondono per la didattica alla normativa vigente e per la ricerca a quanto previsto nella delibera ANVUR 13 settembre 2016 n.132 relativa ai "*criteri oggettivi di verifica dei risultati delle attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art.6 commi 7 e 8 della legge 240/2010*";
VISTO il Regolamento di ateneo disciplinante le "*modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art.6 comma 14 della L. 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. 792/2016;
ATTESA la necessità di dare applicazione alle citate disposizioni normative (art. 6 commi 7, 8 e 14) attraverso l'adozione di un unico Regolamento in materia di valutazione;
RITENUTO pertanto di modificare il predetto regolamento in materia di scatti stipendiali di cui al DR 792/2016 mediante il recepimento della Circolare prot. n. 75704 del 04.06.2018 relativa alla valutazione dei docenti di I fascia ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L.240/2010;
RITENUTO pertanto di modificare il regolamento degli scatti prevedendo due capi:
- capo I : modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi dell'art.6 comma 14 della L. 30.12.2010 n. 240;
- -capo II: valutazione ai sensi dell'art 6 commi 7 e 8 L. 30.12.2010 n. 240 composto da due articoli (7 e 8);
RAVVISATA la necessità di procedere alla modifica de qua;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

ART. 1) Il Regolamento di Ateneo disciplinante le *modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art.6 comma 14 della L. 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. 792/2016 è modificato in "**Regolamento di ateneo disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art.6 comma 14 della L. 30.12.2010 n. 240 e per la valutazione prevista dall'art. 6 , comma 7 e 8, della Legge 240/2010**".

Art.2) Il predetto Regolamento è modificato ed integrato come riportato nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante ed entra in vigore il giorno successivo a quello del presente decreto e sostituisce dal medesimo giorno quello emanato con DR 792/2016;

Art.3) Il Regolamento, così come modificato, sarà portato a ratifica, nella prima adunanza utile, degli organi di governo.

Caserta,

25 OTT 2018

IL RETTORE
(prof. Giuseppe RAOLISSO)



Unità Organizzativa Responsabile del procedimento:
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Sede: Via A. De Gasperi, 55 – 80133 Napoli
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marilena FERA
Email: updr@unicampania.it – Fax: 0815667064

Regolamento disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi dell'art. 6, co. 14 della legge 30.12.2010, n. 240 e per la valutazione prevista dall'art. 6, comma 7 e 8, della Legge 240/2010".

Capo I -Modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi dell'art.6 comma 14 della L. 30.12.2010 n. 240

Art. 1 – Oggetto

- 1 Il presente capo disciplina, ai sensi dell'art. 6, co. 14 della Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modificazioni, le modalità per la verifica del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo, a tempo pieno e definito, **dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**, finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale triennale di cui all'art. 8 della Legge 30.12.2010, n. 240.
- 2 Ai sensi del presente Regolamento, per professori e ricercatori si intendono professori e ricercatori a tempo indeterminato.

Art.2 – Modalità di presentazione della relazione triennale

- 1 L'ufficio Personale Docente e Ricercatore **dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** invia, al termine del triennio di servizio effettivo utile per l'attribuzione dello scatto stipendiale, un'apposita comunicazione ai professori e ai ricercatori aventi titolo.
- 2 I professori e i ricercatori aventi titolo sono tenuti a presentare al Rettore, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione una relazione con la quale autocertificano il complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio, unitamente alla richiesta di scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38, del D.P.R. n. 382/80 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 3 – Commissione di verifica

- 1 E' costituita una commissione composta da tre membri effettivi, un professore ordinario, un professore associato ed un ricercatore a tempo indeterminato, e da tre membri supplenti uno per ciascun ruolo. Le funzioni di Presidente sono svolte dal professore ordinario.
- 2 I membri della Commissione durano in carica un anno e sono nominati con Decreto Rettorale tra i docenti **dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"**, scelti tra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno di mandato della Commissione.
- 3 Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.
- 4 La Commissione delibera a maggioranza e opera validamente con la presenza di tutti i componenti
- 5 La Commissione accerta, sulla base della relazione triennale presentata, il soddisfacimento dei criteri di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- 6 La Commissione ha facoltà di procedere alla verifica della veridicità di quanto dichiarato nella relazione di cui all'art. 2, co. 2, del presente regolamento.

- 7 Al termine dei lavori, che devono durare non più di 30 giorni dalla data della presentazione della relazione da parte del docente, la Commissione dà atto dell'esito dell'attività di verifica, redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore.
- 8 Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della Commissione di verifica ed attribuisce gli scatti stipendiali.

Art. 4 – Criteri di verifica

- 1 Sono oggetto di verifica, ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale, le attività didattiche, di ricerca e gestionali effettivamente svolte.
- 2 La verifica dell'attività didattica è considerata positiva se nei tre anni accademici precedenti a quello in cui si matura lo scatto il docente autocertifica di aver svolto i compiti didattici affidati.

3 La verifica dell'attività di ricerca è considerata positiva se nei tre anni solari precedenti a quello in cui matura il diritto allo scatto, il docente è titolare di almeno 3 prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus.

4 La verifica delle attività gestionali è considerata positiva se sono soddisfatti i seguenti requisiti:

a) la partecipazione ad almeno il 50% delle sedute del consiglio di Dipartimento svoltesi nei tre anni accademici precedenti a quello in cui si matura lo scatto.

b) la partecipazione ad almeno il 50% delle sedute del Consiglio di Corso di Studio di afferenza svoltesi nei tre anni accademici precedenti a quello in cui si matura lo scatto.

La verifica delle attività gestionali è considerata, altresì, positiva se il docente ha ricoperto, per almeno i due terzi del triennio di servizio effettivo utile per l'attribuzione dello scatto stipendiale uno dei seguenti ruoli:

- rettore;
- prorettore;
- membro del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione con almeno il 50% di presenze alle sedute;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola;
- presidente di consiglio di corso di studio, direttore di scuola di specializzazione, direttore di corso di dottorato.

5 L'esito finale è positivo se risultano positive le verifiche di tutte le tre aree di attività di cui ai co. 2,3 e 4 del presente articolo.

6 In caso di verifica finale negativa il docente non può richiedere l'attribuzione dello scatto prima che sia trascorso almeno un anno.

7 In caso di congedi e assenze a qualunque titolo, ad eccezione delle diverse tipologie di aspettativa senza assegni, il periodo soggetto a verifica delle attività didattiche e gestionali è ridotto a quello di effettivo servizio, purché pari o superiore a 12 mesi.

8 In caso di aspettativa senza assegni, il periodo soggetto a verifica delle attività didattiche e gestionali è ridotto a quello di effettivo servizio, purché pari o superiore a 24 mesi.

9 Gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

Art.5 – Comunicazione dell'esito della verifica e procedura di riesame

1. Entro 20 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione, l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore comunica a ciascun docente l'esito della verifica.

2. In caso di esito negativo, è possibile presentare una richiesta di riesame al Rettore entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente. Il Rettore si esprime sul riesame nel successivo termine di 20 giorni.

Art.6 – Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento finalizzato all'attribuzione degli scatti stipendiali triennali dei professori e dei ricercatori di ruolo è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente e ricercatore.

CAPO II - Valutazione ai sensi dell'art 6 commi 7 e 8 della L. 30.12.2010 n. 240.

Art.7. Criteri di verifica dei risultati delle attività didattiche e di ricerca.

1. La valutazione ai sensi dell'art 6 commi 7 e 8 L. 240/2010 di ciascun professore di I FASCIA, si basa sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti nonché sulla verifica dei risultati dell'attività di ricerca in base ai criteri oggettivi fissati dall'ANVUR.

2. In particolare, per il soddisfacimento dei requisiti relativi all'attività didattica e di servizio agli studenti si richiede:

-per i docenti di I fascia a tempo pieno aver svolto non meno di 350 ore di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 120 di didattica frontale di diversa tipologia (*lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività teorico-pratiche presso corsi di studio, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca*).

-per i docenti di I fascia a tempo definito aver svolto non meno di 250 ore annue di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, di cui almeno 80 ore di didattica frontale di diversa tipologia (*lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività teorico-pratiche presso corsi di studio, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca*).

3. Per il soddisfacimento del requisito dell'attività di ricerca è richiesta la pubblicazione di almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.

Art.8 – Verifica dei risultati delle attività di ricerca e didattiche

1. Ciascun professore ordinario in servizio presso i Dipartimenti Universitari di questo Ateneo dovrà, ai fini della valutazione ex art.6, commi 7 e 8 della L.240/2010, presentare apposita autocertificazione, utilizzando apposito modello al Direttore del Dipartimento Universitario presso cui presta servizio. Il modello dovrà essere compilato in ogni sua parte ed allo stesso dovrà essere allegato il documento di riconoscimento in corso di validità.

2. I Direttore del Dipartimento provvederà ad accertare la conformità delle attività svolte, secondo le modalità già indicate nella circolare rettorale prot.n. 35941 del 2013

in materia di compiti didattici, dandone comunicazione ai diretti interessati dell'esito della valutazione.

3. I Direttori di Dipartimento dovranno altresì trasmettere l'esito della valutazione al Rettore per il tramite dell'UPDR.

Il Rettore può disporre verifiche anche a campione delle valutazioni effettuate.

Ciascun Direttore del Dipartimento è tenuto a comunicare al Rettore i casi di mancato assolvimento dei compiti didattici e istituzionali.

4. In caso di valutazione negativa, gli interessati potranno, entro 10 giorni dalla notifica dell'esito della valutazione, produrre al Direttore del Dipartimento e al Rettore le osservazioni in merito.

Nel caso di valutazione negativa, ferma restando la responsabilità disciplinare, i docenti saranno esclusi dalle commissioni di valutazione scientifica nazionali e locali.

Art.9 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo.

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)

